

Codice A2006C

D.D. 29 marzo 2024, n. 75

Museo Regionale di Scienze Naturali. Servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali. Procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e con utilizzo del MePA. CIG: B0C9EA6598. Importo contrattuale € 89.816,40 (o.f.c.), di cui euro 84.204,40 (o.f.c.) per prestazioni ordinarie ed euro 5.612,00 (o.f.c.) per...



ATTO DD 75/A2006C/2024

DEL 29/03/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2006C - Museo regionale di scienze naturali**

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali. Procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e con utilizzo del MePA. CIG: B0C9EA6598. Importo contrattuale € 89.816,40 (o.f.c.), di cui euro 84.204,40 (o.f.c.) per prestazioni ordinarie ed euro 5.612,00 (o.f.c.) per prestazioni extracanonale. Impegno di spesa di € 89.816,40 (o.f.c.) sul capitolo 131360/2024. Impegno di spesa € 35,00 contributo ANAC sul capitolo 111158/2024.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 58-6404 del 28.12.22 “D.G.R. 38-4355 del 16 dicembre 2021: “Indirizzi per l’apertura di una prima area di visita e per la successiva, progressiva riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali” sono stati definiti gli indirizzi funzionali per la riapertura al pubblico del Museo, indicando quale primo passo da seguire quello di adottare tutti gli atti necessari per dare attuazione agli interventi necessari per la celere riapertura al pubblico, e quindi visitabilità e fruibilità di una prima area del Museo Regionale di Scienze Naturali, sita al piano terreno, relativa alle aree museali conosciute come “Arca”, “Museo Storico di Zoologia” ed “Esposizione Temporanea”, attraverso la rifunionalizzazione dell’accesso presente su Via Accademia Albertina, ipotizzato da SCR Piemonte S.p.A. entro il secondo semestre 2023, secondo il cronoprogramma dalla stessa definito;
- con determinazione dirigenziale n. 450/A2006C del 19.12.2023 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha aderito alla convenzione Consip, Musei, Lotto 1, denominata: “Affidamento dei servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli istituti e luoghi di cultura pubblici individuati all’art. 101 del D.Lgs n. 42/2004” che fornisce, tra gli altri, il servizio di assistenza e supporto al pubblico, ove sono comprese le prestazioni inerenti l’hosting, la biglietteria e il presidio delle sale espositive;
- la Convenzione succitata tra le prestazioni inerenti il presidio non prevede il servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Palazzo del Museo Regionale di Scienze Naturali;

- l'attuale appalto di servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Palazzo del Museo Regionale di Scienze Naturali sito in Torino — Via Giovanni Giolitti 36 è in capo al Settore Tecnico e Sicurezza sugli ambienti di lavoro, con scadenza prevista per il 31 marzo 2024.
- E' volontà dell'Amministrazione rendere il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali sempre più autonomo nella gestione della sicurezza. In tale ambito, pertanto, sarà compito del suddetto Settore bandire una gara d'appalto apposita per affidare l'incarico di che trattasi per gli anni a venire.
- Nelle more dello sviluppo del suddetto procedimento, essendo l'attuale affidamento in scadenza con data 31 marzo 2024 ed essendo necessari alcuni mesi per garantire il pieno e corretto sviluppo della gara d'appalto, si ritiene necessario procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, al fine di proseguire il servizio di vigilanza armata e televigilanza con la società attualmente incaricata, essendo la stessa già formata ed avendo perfetta conoscenza delle procedure e dei luoghi, così da garantire la continuità del servizio stesso, fondamentale per la sicurezza del patrimonio culturale e dei visitatori e che la durata dell'affidamento sarà dal 1 aprile 2024 al 31 dicembre 2024.

Considerata pertanto l'esigenza di dotare il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, entro il 1 aprile 2024, del servizio di vigilanza armata e televigilanza dell'immobile.

Considerato inoltre che:

è stato redatto, ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, il progetto per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

il progetto stesso quantifica il servizio e determina il costo massimo dell'affidamento in un importo di euro 76.000,00 (o.f.e.), di cui Euro 150,00 (o.f.e.) per oneri di sicurezza da rischi;

è stato redatto il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e televigilanza, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parte integrante del contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Dato atto che:

sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto sussistono rischi da interferenza come da "DUVRI" predisposto dal RSPP;

non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

occorre procedere tramite l'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto previsto al D.Lgs. n. 36/2023;

in attuazione delle disposizioni dell'art 50 comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, considerato l'importo, è possibile procedere all'affidamento di servizi e forniture mediante affidamento diretto ed è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto;

l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto;

la DELIBERA ANAC n° 610 del 19 dicembre 2023, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 stabilisce che la stazione appaltante, per gli importi posti a base di gara superiori ai 40.000 euro occorre versare il contributo ANAC, pari ad € 35,00.

Considerato che:

- l'operatore economico Allsystem S.p.A. - Strada Trossi 38 - CAP 13871 – VERRONE (BI)- P.I. 01579830025, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire il servizio in questione in quanto iscritto nel bando MePa SERVIZI- Servizi di vigilanza attiva, ha presentato un'offerta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, acquisita nell'ambito della procedura MePA n. 4085718 in data 20.3.2024, per un importo complessivo di euro 89.816,40 (euro 84.204,40 (o.f.c.) per prestazioni ordinarie ed euro 5.612,00 (o.f.c.) per prestazioni extracanone), di cui euro 73.620,00 per la prestazione ed euro 16.196,40 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972;

- il prezzo offerto risulta essere congruo rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato, compiute mediante la consultazione dei listini, e rispetto alla comparazione con prestazioni analoghe;

- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo alla suddetta Società le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art. 94 -98 del D.Lgs.n. 36/2023, così come dichiarati dalla medesima in sede di trattativa diretta su MePa e che non risultano cause ostative dalla sotto elencata documentazione, agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva: INAIL_42247084 valido sino al 29/05/2024,
- Casellario attestazioni Anac in data 19.03.2024,
- Certificato Agenzia delle Entrate in data 18.03.2024.

Ritenuto, per quanto sopra:

• di approvare il progetto tecnico, redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

• di approvare il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parte integrante del contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

• di affidare il servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, alla ditta Allsystem s.r.l - Strada Trossi 38 - CAP 13871 – VERRONE (BI)- P.I. 01579830025, sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePa 4085718 in data 20.03.2024;

• di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa n° RDO 4085718, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal capitolato

prestazionale e clausole contrattuali integrative, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Ritenuto di impegnare la spesa di € 35,00 relativa al contributo ANAC sul capitolo 11158/2024.

Ritenuto di impegnare a favore di Allsystem s.r.l. - Strada Trossi 38 - CAP 13871 – VERRONE (BI)- P.I. 01579830025 (codice beneficiario 121066) per l'anno 2024, la somma di euro 89.816,4 (o.f.c.) di cui euro 73.620,00 per la prestazione ed euro 16.196,40 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 131360 missione 1, programma 6 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- la scadenza delle obbligazioni ricade negli esercizi 2024;
- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 131360 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024 e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è assunta su capitoli di spesa di natura ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali.

Attestata:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge

21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- la DGR 1 - 6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" del 27/04/2023;
- la legge regionale n. 35 del 19 dicembre 2023 (vigente dal 21/12/2023) Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie. (B.U. 21dicembre 2023, 3° suppl. al n. 51);
- la DGR 12-8082/2024/XI del 15/01/2024 Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35;
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.;
- la DGR 5-8361 del 27 marzo 2024 "approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- il Capitolo 131360 missione 1, programma 6 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2024.;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

determina

- di approvare il progetto tecnico, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative per il servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare, per il periodo compreso dal 1 aprile 2024 al 31 dicembre 2024, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, descritto nel capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative acquisito nell'ambito della procedura MePa 4085718, all'operatore economico Allsystem s.r.l - Strada Trossi 38 - CAP 13871 – VERRONE (BI)- P.I. 01579830025 (cod. benef. 121066), per l'importo contrattuale di euro 89.816,40 (o.f.c.), di cui euro 73.620,00 per la prestazione ed euro 16.196,40 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

- di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari ad euro 150,00, così come indicato nel DUVRI, in quanto risultano sussistere rischi di natura interferenziale;

- di affidare il servizio di vigilanza armata e televigilanza del Museo Regionale di Scienze Naturali, secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della PA, nonché secondo il documento "Capitolato prestazionale e Clausole Contrattuali Integrative" e secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePA, di cui alla trattativa diretta n° 4085718;

- di impegnare a favore di Allsystem s.r.l - Strada Trossi 38 - CAP 13871 – VERRONE (BI)- P.I. 01579830025 (cod. benef. 121066), per l'anno 2024, la somma di euro 89.816,40 (o.f.c.) di cui euro 73.620,00 per la prestazione ed euro 16.196,40 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 131360, missione 1 programma 6 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare, sul capitolo 111158, missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la spesa di Euro 35,00 per il pagamento a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 - cod. benef. 297876) del contributo relativo all'affidamento delle prestazioni sopra indicate (num. RDO 4085718);

- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Allsystem - Strada Trossi 38 - CAP 13871 – VERRONE (BI)- P.I. 01579830025

Importo: euro 89.816,40 (o.f.c.);

Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b),

del del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006C - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1__Condizioni_Particolari_Servizio.pdf
2. Allegato_A_Progetto_di_Servizio.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e con utilizzo del MePA del servizio di "Vigilanza armata e televigilanza del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino".

CIG B0C9EA6598

Condizioni particolari di servizio della TD n. 4085718

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma, 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Servizi (Vigilanza, Videosorveglianza e accoglienza – Vigilanza attiva)."**

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Elenco prestazioni oggetto del Servizio (Allegato A);
- DGUE (Generato e inviato tramite trattativa diretta n. 4085718)
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato B)
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato C)
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato D)
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato E)

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

*Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4324075, museo.mrsn@regione.piemonte.it*

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MePA**.

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- ↗ Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- ↗ E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui l'Operatore Economico deve far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino

PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it

Responsabile della presente procedura: Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it, Tel. 011 4325616);

RUP (Responsabile Unico del progetto): Marco Fino.

1. OGGETTO



Le prestazioni sono specificate nell'Elenco Prestazioni Oggetto del servizio (ALLEGATO A).

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto sussistono rischi da interferenza come da DUVRI agli atti dell'Amministrazione e che si allega.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto e scadenza 31 dicembre 2024 . Alla scadenza il servizio si intende cessato.

3. IMPORTO

L'importo presunto del servizio è pari a € 76.000,00 settantaseimila/00) oltre IVA, di cui € XXXXX per oneri di sicurezza

4. AGGIUDICAZIONE

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. il presente "Capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative" (Allegato 1);
2. il Progetto Tecnico (Allegato A);
3. il DGUE (Tale documento è reperibile all'interno della piattaforma Mepa per la compilazione da parte dell'O.E.)
4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato B);
5. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (All. C);
6. la Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato D);
7. Modulo integrativo offerta economica (Allegato E).

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al primo comma dell'art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo



2023, n. 36, verrà riscontrata l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

Per il subappalto vedasi anche quanto specificato all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).

7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva come previsto ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e con le forme e le modalità indicate all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D. Lgs 36/2023. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi



restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124, D.Lgs. 36/2023.

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).





*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

Progetto di servizio *ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023*

"Servizio di Vigilanza armata e Televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino".

CIG B0C9EA6598

Sommario:

- | | |
|--|--------|
| 1. Relazione tecnica e illustrativa | pag. 2 |
| 2. Prospetto economico | pag. 3 |
| 3. Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) | pag. 4 |

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER
"SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E
TELEVIGILANZA PRESSO IL MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI DI TORINO"**

La Regione Piemonte intende affidare in appalto il “Servizio di vigilanza e televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”.

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede a Torino nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista in via Giolitti 36 ed è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo, in particolare, è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni dell'Università di Torino.

L'attuale appalto di servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Palazzo del Museo Regionale di Scienze Naturali sito in Torino — Via Giovanni Giolitti 36 è attualmente in capo al Settore Tecnico e Sicurezza sugli ambienti di lavoro.

Quest'ultimo è in via di conclusione ed è volontà dell'Amministrazione rendere il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali sempre più autonomo nella gestione della sicurezza. In tale ambito, pertanto, sarà compito del suddetto Settore bandire una gara d'appalto apposita per affidare l'incarico di che trattasi per gli anni a venire.

Nelle more dello sviluppo del suddetto procedimento, essendo l'attuale affidamento in scadenza con data 31 marzo 2024 ed essendo necessari alcuni mesi per garantire il pieno e corretto sviluppo della gara d'appalto, si ritiene necessario procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del Dlgs. 36/2023, al fine di proseguire il servizio di vigilanza armata e televigilanza con la società attualmente incaricata, essendo la stessa già formata ed avendo perfetta conoscenza delle procedure e dei luoghi, così da garantire la continuità del servizio stesso, fondamentale per la sicurezza del patrimonio culturale e dei visitatori.

In tale contesto si inseriscono le prestazioni relative al servizio di "Servizio di Vigilanza armata e Televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino".

**PROSPETTO ECONOMICO PER
“SERVIZIO DI SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E
TELEVIGILANZA PRESSO IL MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI DI TORINO”**

L'importo presunto per la prestazione in oggetto ammonta a:

- € **76.000,00**, oltre IVA, di cui Euro **150,00** per oneri di sicurezza da rischi interferenti.

- IVA 22% pari a € **16.687**

- Contributo ANAC € **35,00**

TOTALE € 92.572,00

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER "SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E TELEVIGILANZA PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO"

CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Per partecipare alla gara, l'**Appaltatore dovrà presentare**, come documentazione amministrativa, **una dichiarazione con la quale attesta**:

- a) che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica e quella del proprio personale.
- b) di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali.

L'Appaltatore non potrà, quindi, durante l'espletamento della prestazione eccepire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l'esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto delle prestazioni.

L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la prestazione affidata, nonché quelli previsti nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026" approvato con DGR. 4-8114 del 31 gennaio 2024, in attuazione della Legge 190/2012, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del Contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

In conformità all'articolo 50 del DLgs 36/2023, la Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio – Settore Museo Regionale di Scienze Naturali intende procedere all'affidamento diretto del servizio di vigilanza armata e televigilanza per il Palazzo del Museo Regionale di Scienze Naturali, sito in Torino, Via Giovanni Giolitti 36. Tale decisione si basa sulla necessità di garantire la continuità del servizio di sicurezza, fondamentale per la protezione del patrimonio culturale e per la sicurezza delle attività svolte all'interno del Museo, che include sia attività di ufficio sia attività espositive e di ricerca, nonché attività istituzionali. Considerata l'imminente scadenza dell'attuale contratto e il tempo necessario per un regolare processo di gara, si rende necessario procedere con un affidamento diretto per assicurare senza interruzioni la vigilanza armata e la televigilanza, sfruttando la comprovata esperienza e le competenze della società attualmente incaricata del servizio, già perfettamente a conoscenza delle procedure e delle specificità del luogo.

ART. 2 - IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo annuale a base d'asta del servizio, oltre IVA, è di Euro 76.000,00 di cui Euro 150,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti.

L'importo complessivo massimo dell'affidamento, per tutta la durata dell'affidamento, comprese le eventuali ulteriori prestazioni, proroghe ed opzioni, è stato stimato in Euro 76.0000,00 oltre IVA nei termini di Legge, così come di seguito suddiviso:

1. Euro 71.250,00 per il servizio di vigilanza armata fissa (PIANTONAMENTO e collegamento Ponte Radio), programmato di durata di cui al successivo art. 3, di cui Euro 150,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti;
2. Euro 23,00/ ora singolo agente+ Iva per circa 200 ore, per il servizio di vigilanza armata in extracanone.

L'importo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenti, risultante dal DUVRI (redatto a norma dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 e smi), esclusa IVA, è pari ad Euro 150,00 su base annua.

Gli importi su indicati sono al netto dell'IVA di legge, pari al 22%. L'importo contrattuale sarà, pertanto, pari all'importo a base d'asta decurtato del ribasso offerto, oltre gli oneri per la sicurezza e l'IVA di legge.

Le prestazioni del servizio di vigilanza, comprese quelle che verranno richieste oltre al servizio canonico, saranno in ogni caso retribuite in base alle ore effettivamente eseguite e secondo i seguenti costi orari:

vigilanza armata, Euro/h 23,00 comprensivo di spese generali ed utile d'impresa.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata fino al 31/12/2024 con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto, 1 aprile 2024. Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al Capitolato, in conformità con gli standard qualitativi richiesti e le disposizioni normative vigenti.

L'Affidatario dovrà, per tutta la durata del contratto, adeguarsi alle esigenze del Museo, assicurando un ambiente sicuro e protetto per visitatori, personale e patrimonio culturale ospitato.

Alla scadenza il servizio si intende cessato.

ART. 4 - PRESTAZIONI

La prestazione ha per oggetto il Servizio di Vigilanza armata e Televigilanza presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Il servizio verrà svolto collegando il relativo impianto con la centrale operativa dell'appaltatore tramite l'installazione di un ponte radio.

ART. 5 – ORARIO, MODALITA' DEL SERVIZIO E LUOGO PRESTAZIONE SERVIZIO

Le prestazioni del servizio di vigilanza armata prevedono:

a) Servizio di controllo accessi, con n. 1 risorsa armata, a supporto dei dipendenti dell'Amministrazione, all'ingresso del personale e visitatori, dal lunedì al venerdì presso l'ingresso della sede in Via Giovanni Giolitti, 36 — Torino dalle ore 07.30 alle ore 19.00 ed il sabato, la domenica ed i festivi presso l'ingresso di via Accademia Albertina, 15 dalle ore 09.30 alle ore 18.30, con esclusione festività in cui la struttura museale risulta chiusa.

a) Nelle giornate infrasettimanali, l'agente, che dovrà prestare servizio in divisa, stazionerà all'ingresso dello stabile di via Giovanni Giolitti, 36, presso l'apposita postazione, dovrà richiedere l'esibizione di tesserino di riconoscimento per i dipendenti regionali, di un documento di riconoscimento ai visitatori, nonché l'apposizione in modo visibile del "pass" per i visitatori. Senza specifica autorizzazione da parte del settore Museo Regionale di Scienze Naturali, non sarà consentito, da detto ingresso, nessuna attività di carico e scarico di merci. La risorsa dovrà verificare l'afflusso di visitatori partecipanti a riunioni o conferenze, per i quali è richiesto, per evitare rallentamenti degli accessi, il solo deposito di documento di riconoscimento. La registrazione degli stessi avverrà in un secondo tempo ad opera degli addetti all'informazione e il documento di riconoscimento restituito all'uscita. Dovrà altresì effettuare controlli a campione, attraverso le telecamere di servizio, al fine di evitare potenziali accessi non autorizzati;

b) Nelle giornate di sabato, domenica e festivi, l'agente, che dovrà prestare servizio in divisa, stazionerà all'ingresso dello stabile di via Accademia Albertina, 15, presso la postazione della biglietteria. Dovrà supportare il personale dell'accoglienza a mantenere l'ordine in caso di grandi afflussi di persone o di accesso di persone particolarmente moleste. Nel caso di accesso di personale regionale, dovrà chiedere l'esibizione del tesserino di riconoscimento. Dovrà altresì effettuare

controlli a campione, attraverso le telecamere di servizio, al fine di evitare potenziali accessi non autorizzati;

- c) nel caso in cui accedano al palazzo visitatori istituzionali o personalità, l'accesso sarà consentito senza alcuna formalità, essendo gli stessi accompagnati da agenti delle forze dell'ordine o ricevuti da funzionari dell'Amministrazione;
- d) il servizio si compone inoltre di effettuare operazioni di apertura e chiusura sede in assenza del servizio di custodia e di analoghe operazioni per accesso agli uffici accessori collegati la sede. Durante l'esecuzione di tale attività, sarà compito della risorsa prevedere l'attivazione e la disattivazione dell'allarme antintrusione; particolari disposizioni, di carattere operativo, anche se comportanti variazioni di quanto esposto potranno essere impartite dal settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

B) EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI

L'Amministrazione potrà richiedere eventuali prestazioni aggiuntive del servizio di vigilanza armata per eventuali necessità in occasione di eventi straordinari quali Aperture, Mostre, ecc.. Il servizio compreso nell'importo di appalto prevede un plafond di 200 ore annue.

ART. 6 - REQUISITI DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato con personale abilitato all'esercizio dell'attività di vigilanza armata (guardie particolari giurate) ai sensi della normativa vigente (art.138 TULPS ss.mm.ii.), in possesso della prescritta licenza di porto d'armi in corso di validità (art. 42 TULPS e ss.mm.ii.) nonché della circolare del Ministero dell'Interno n. 557 del 29 febbraio 2008, idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale addetto al servizio di sorveglianza deve essere in possesso dell'attestato di idoneità relativo alla partecipazione al corso di prevenzione incendio per attività a rischio di incendio alto, rilasciato dai Vigili del Fuoco, così come previsto dall'art. 3 L. 28 novembre 1996 n. 609, D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, D.M. 22 febbraio 1996 n. 261, essere in possesso dell'attestato di idoneità relativo alla partecipazione al corso di gestione della folla.

Inoltre, il personale impiegato nell'esecuzione del Servizio dovrà possedere la formazione di base in riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e di primo soccorso sanitario.

Il personale incaricato dovrà essere adeguatamente formato, addestrato e aggiornato professionalmente. In particolare, le G.P.G. impiegate dovranno aver frequentato corsi tecnici e pratici finalizzati all'apprendimento e all'aggiornamento delle norme che disciplinano l'attività di vigilanza privata, le mansioni di G.P.G., nonché corsi di addestramento finalizzati all'acquisizione della capacità tecnica all'uso delle armi.

Durante l'orario di lavoro ogni G.P.G. dovrà sempre indossare l'uniforme in dotazione, mantenuta in condizioni decorose, essere munita di pistola (tranne che nello svolgimento di quelle tipologie di servizi in cui questa non sia richiesta), portare ben visibile il tesserino di riconoscimento, la matricola o il nominativo, corredato da fotografia.

Durante la permanenza nei locali delle Sedi regionali il personale addetto alla Vigilanza dovrà mantenere un contegno irreprensibile, sia nei confronti del personale regionale e degli Amministratori, sia nei confronti del pubblico che accede agli uffici; dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni che saranno impartite dalla stessa Amministrazione ed agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale del caso.

ART. 7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni di cui all'art. 4 del presente CSA dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite dal RUP, il quale fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.

In materia di sospensione del servizio si fa rinvio a quanto previsto all'art. 121 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i tenuto conto della natura del servizio.

L'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 120 del D.Lgs 36/2023e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

In caso di riduzione di uno o più servizi summenzionati, si provvederà a detrarre l'importo riferito alle relative prestazioni.

In caso di aumento, il nuovo servizio se ricompreso nella tipologia dei servizi dell'appalto, sarà pagato applicando il relativo prezzo unitario.

Qualora il nuovo servizio non sia compreso nella tipologia dei servizi previsti in appalto si concorderà un nuovo prezzo.

La Stazione Appaltante ha altresì la facoltà di aumentare le ore richieste per il servizio programmato. In tal caso il compenso mensile dovuto all'appaltatore sarà aumentato delle ore espletate sulla base della tariffa oraria offerta.

L'Appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio assunto secondo le norme contrattuali. Egli ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dall'Amministrazione aggiudicatrice e che questa gli abbia ordinato, entro i limiti delle disposizioni legislative vigenti.

Resta in ogni caso facoltà unilaterale della Stazione Appaltante risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo PEC posta elettronica certificata con preavviso di 30 gg. (trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato il servizio di vigilanza, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 123 del D.Lgs n. 36/2023 e dall'art. 16 del presente Capitolato.

Riguardo all'Appaltatore è ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

In fase di esecuzione il RUP accerta la regolarità delle prestazioni.

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Responsabile unico del progetto effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 116 del D.Lgs n. 36/2023.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO – CLAUSOLA TRACCIABILITA'- CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mensilmente, a fronte di un'unica fattura riportante le ore di servizio effettuate nel periodo di riferimento.

Il pagamento come sopra precisato è subordinato:

- all'emissione di regolare fattura; l'autorizzazione ad emettere fattura verrà rilasciata dal RUP previa verifica di proposta di fatturazione accompagnata dal riepilogo mensile delle date e ore dei singoli servizi a firma del responsabile dell'Appaltatore;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni.

Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti". I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima

utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

ART. 9 - PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento del servizio, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del contratto mediante denuncia da farsi con PEC posta elettronica certificata senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento del servizio regolarmente eseguito ed accertato dal RUP della Regione, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore della Stazione Appaltante.

In ogni caso, per ogni mancata prestazione o anche solo ritardo o negligenza sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni inottemperanza, da trattarsi senza altre formalità sulle somme dovute all'Appaltatore per le prestazioni eseguite, in esito al contraddittorio instaurato con l'Appaltatore a seguito dell'irregolarità riscontrata.

Nel caso in cui la mancata prestazione, il ritardo o la negligenza dell'Appaltatore comporti l'interruzione dell'attività lavorativa degli uffici Regionali, oltre alla penale di cui sopra, l'Appaltatore è tenuto a risarcire alla Stazione Appaltante regionale, l'importo per la mancata prestazione dei dipendenti regionali interessati, sulla base del costo orario relativo a ciascuno di essi e delle ore di servizio non espletate.

Nel caso in cui la mancata prestazione, il ritardo o la negligenza dell'Appaltatore comporti l'esposizione a rischi fisici il personale a qualsiasi titolo presente nel palazzo, la Stazione Appaltante ha la facoltà di provvedere d'ufficio ed unilateralmente alla risoluzione del contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC, salvo il risarcimento alla Stazione Appaltante regionale degli eventuali danni cagionati per l'inadempimento di cui sopra.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui agli artt. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e 16 del Capitolato.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento dal contratto secondo quanto stabilito all'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023 e all'art. 16 del presente alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 10 - SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e smi, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt 68, 120, comma 1, lett. d), 124 del D.Lgs 36/2023, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.

E' ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

La Stazione Appaltante sarà libera di cedere il contratto, in tutto o in parte, verso altra Amministrazione che sia subentrata, in tutto o in parte, nel godimento o nella disponibilità dell'immobile in favore del quale è prestato il servizio. Analoga facoltà spetterà a ciascuna Amministrazione subentrata nel contratto, nei limiti di scadenza temporale del contratto stesso. A tal fine, l'Appaltatore rilascia sin da ora ampia autorizzazione ed accettazione alla cessione. La Stazione Appaltante cedente non risponderà in alcun modo della

solvibilità della Stazione Appaltante cessionaria.

Per l'esecuzione delle attività di cui al contratto, l'Appaltatore potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023 e smi nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.

In caso di subappalto, l'Appaltatore sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Appaltatore sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 119, comma 6°.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- a all'atto dell'offerta il Concorrente abbia indicato i servizi e le parti di servizi che intende subappaltare;
- b il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui agli art. 94-98 del D.Lgs 36/2023.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs 36/2023 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui agli art. 94-98 del D.Lgs 36/2023. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. L'Appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microAppaltatore o piccola Appaltatore;

b) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto.

L'Appaltatore corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il RUP, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Appaltatore sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ART. 11 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il servizio dovrà essere svolto da guardie particolari giurate (GPG), armate e in uniforme.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché ottenere la sostituzione immediata, entro e non oltre 7 giorni lavorativi, degli agenti che, a suo giudizio insindacabile, non ritenesse di suo gradimento. Il ritardo nella sostituzione costituisce inadempimento contrattuale e determina l'applicazione delle penali previste nel precedente art. 9. Si riserva inoltre di richiedere il numero di brevetto di guardia giurata del personale impiegato, ed il numero di porto d'armi.

Nel caso in cui fosse rilevata una effrazione l'Appaltatore dovrà garantire il piantonamento degli ingressi fino all'arrivo del personale tecnico preposto al ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza; tale servizio sarà considerato come servizio straordinario di vigilanza armata fissa.

ART. 12 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Appaltatore stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

In relazione a quanto sopra, l'Appaltatore si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili con massimali non inferiori ad € 15.000.000,00 RCT/RCO e una adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata dell'appalto per un massimale pari almeno a € 5.000.000,00 (cinque milioni) per persona per sinistro. L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio del servizio, copia delle polizze suddette nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale.

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno od ammanco imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione dei danni ed ammanchi.

Qualora fossero constatate persistenti deficienze nel servizio prestato o inadempienze anche parziali alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

La Stazione Appaltante dovrà fornire preventivamente all'appaltatore il "documento della valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, sui rischi specifici esistenti nelle aree in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto dell'appalto, ciò per consentire all'Appaltatore l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività da svolgere. Tale documento sarà allegato al contratto a costituirne parte integrante e sostanziale.

L'Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nelle aree predette, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione dell'attività.

ART. 13 – CAUZIONE DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste all'art. 106, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Codice, la cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.

Nella garanzia definitiva in particolare devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro 10 (dieci) giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte della Stazione Appaltante.

Per tutto quanto non indicato nel presente CSA e nelle Condizioni Particolari di Servizio si applica quanto previsto dall'art. 103 del Codice.

L'Amministrazione, in presenza di inadempimenti dell'Appaltatore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117, comma 3°, del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

ART. 14 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente Capitolato sono a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO- RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC, nei casi previsti dall'art. 122 del Codice.

2. L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC, risolve il presente contratto nei seguenti casi:

a) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 D.lgs. n. 159/2011 oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94, 95, 96 del Codice o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

b) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.

3. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti un grave inadempimento dell'Appaltatore ad una delle obbligazioni assunte con il presente contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, la stessa formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a quindici giorni, entro i quali l'Appaltatore dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. Qualora l'Appaltatore ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, l'Amministrazione assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione, a mezzo PEC, per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la cauzione ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una

penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

6. In tutti i casi di cui ai precedenti commi, fatto salvo il maggior danno l'Amministrazione incamererà la garanzia definitiva.

ART. 16 - RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

E' a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione dell'Appalto.

In considerazione del completo esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi della Stazione Appaltante e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente la Stazione Appaltante.

ART. 17 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i sette giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 18 - REVISIONE PREZZI - ESCLUSIONE

Trattandosi di contratto di durata pari a 9 mesi l'importo del canone pattuito complessivo è fisso ed invariabile.

ART. 19 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 20 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94-98 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalle Condizioni particolari di Servizio e dal CSA ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato come "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: "Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica", della Direzione Risorse Finanziarie e

- Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario)”;
 - Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
 - Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall’Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell’ordinamento.

ART. 21 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell’ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l’Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l’espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono funzionali all’esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l’impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e domiciliato presso la sede operativa di via Giolitti, 36 - 10123 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 15 anni (ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente);
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esercizio del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 75/A2006C/2024 DEL 29/03/2024**

Impegno N.: 2024/7720

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E TELEVIGILANZA PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. PROCEDURA DI ACQUISIZIONE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 E CON UTILIZZO DEL MEPA

Importo (€): 89.816,40

Cap.: 131360 / 2024 - SPESE PER SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT DELL'IMMOBILE MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (MRSN)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B0C9EA6598

Soggetto: Cod. 121066

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, custodia

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

Impegno N.: 2024/7723

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E TELEVIGILANZA PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. PROCEDURA DI ACQUISIZIONE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 E CON UTILIZZO DEL MEPA

Importo (€): 35,00

Cap.: 111158 / 2024 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B0C9EA6598

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

